

Liana De Luca

MEDITERRANEE

poesie

nuova edizione ampliata



Cappelli editore

Nuova edizione ampliata, 1986

Progetto grafico di Arturo Galletti

Copyright © 1985-1986 by Nuova Casa editrice Licinio Cappelli spa
via Marsili 9, 40124 Bologna

Finito di stampare presso le Grafiche Essedue di Bologna
nel maggio 1986

LAI DI PENELOPE

Dopo vent'anni ritorni marito
dal proco sangue vendicato
dichiari che dal tuo valore
debitamente salvata e
allietata dal nostro
presente più non regnerò
ma lascerò la maschia impresa
fatica adatta unicamente a
dopo il caldo riposo del guerriero.

mi
sono
protetta
molto bene
da sola
senza
te

Dopo vent'anni dall'acque fatali
bello di fama e di sventura
baci Itaca petrosa come
antica sposa in timore
del tuo diritto forte
sull'albero confitto da
intagliatore d'ulivo e
modellatore mirabile
di radici profonde inamovibili.

non
voglio
che torni
nel mio letto
padrone
di me
tu

Dopo vent'anni vestito di stracci
scegli la stoffa migliore che
tessuto più degno d'Ulisse
orditore non c'è avendo
trame accorte intrecciato
con falsità consigliato
dei vizi umani l'esperienza
considerando la semenza
non per seguir virtute e canoscenza.

ho
fatto
disfatto
mille tele
per vivere
libera
mia

LIANA/LUNA

Liana che vivi sempre sulla luna
secondo il segno d'aria dell'Acquario
e non hai l'astolfiana sfortuna
di ritrovare il tuo senno precario

nel tuo sangue s'alterna la stanchezza
latina al mistico anelito slavo
la distratta ironia e la sicurezza
inquieta col silenzio dello s'ciavo.

Liana dal volto pallido di luna
ti conquista il profilo letterario
ti seducono i baci del rimario.

Alla carezza sulla treccia bruna
preferisci l'incontro temerario
con il rigore del vocabolario.

CANTICO DI MARIA

Il Signore è il mio pastore:
egli mi conduce per i verdi pascoli
dei colli.

Il Signore è il mio pensiero:
gli mi conduce alla fede semplice
del credo.

Il Signore è il mio marito:
egli mi conduce all'altare vergine
del voto.

Il Signore è il mio compagno:
egli mi conduce all'unione libera
dai sensi.

Il Signore è il mio maestro:
egli mi conduce al dovere docile
di donna.

Il Signore è la mia forza:
gli mi conduce alle veglie trepide
di madre.

Il Signore è la mia gioia:
egli mi conduce all'offerta candida
del cuore.

Il Signore è il mio dolore:
egli mi conduce alla croce martire
del figlio.

Il Signore è la mia guida:
egli mi conduce per le strade tragiche
del mondo.

Il Signore è la mia vita:
gli mi conduce alle fonti limpide
di luce.

Il Signore è la mia morte:
egli mi conduce al timore madido
del buio.

Il Signore è il mio mistero:
egli mi conduce all'ascesa mistica
nei cieli.

CARMEN

D
NON
DONNA

BORDO BARBA
PORTO BARCA
POZZO CANNA
FOSSO GAMBA
BOSCO SABBA
SOLCO VANGA
GORGO VAMPA
GOLFO PALMA
FONDO PATTA

DANNO
NAN
D

A
ADO
ADORA
BRAMA TRAMA
PREGA PREDÀ
PROVA PRIVA
VARCA VARIA
FORMA FERMA
VIBRA LIBRA
SERBA SERRA
SPERA OPERA
APURA EPURA
ODORA
ODO
O

p.	3	<i>Premessa</i>
	9	<i>Mediterranee</i>
	11	Fiaba di Elena
	13	La Parigina
	14	Un altro canto di Saffo
	15	Proverbi per la regina di Saba
	17	Preghieria di Nefertiti
	19	Salomé dei sette veli
	21	Il mito di Atlantide
	22	La Cariatide a Melina
	24	Cleopatràs lussuriosa
	25	Lai di Penelope
	26	Io, Anna
	27	Sibilla
	28	Liana/Luna
	29	Bisava Isabella
	30	Afrodite '84
	31	Non-sens
	32	L'etrusca
	34	Arianna a Nasso
	36	La pompeiana
	38	Lucrezia, treccia d'oro
	41	Colori di Artemisia
	42	Cantico di Maria
	44	B. B.
	45	Cassandra
	46	Casta diva

- 47 Shalom
49 Carmen
50 Amalia
51 Melisenda
52 Mare nostrum
- 53 *Se si debba amare donna di alto lignaggio*
- 55 Variazione N. 1
57 Variazione N. 2
58 Variazione N. 3
- 61 *Ampliamente prima*
- 63 Don Chisciotte di vettura
64 Cima delle nobildonne
65 Tessere di Teodora
66 Storia di Pia
- 67 *Note*